

**Y10**  
viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxi aprile 19  
via tuscolana 160  
eur - piazza caduti  
della montagna 30  
**rosati LANCIA**

Ieri ● minima 7°  
● massima 19°  
Oggi ● il sole sorge alle 6,06  
e tramonta alle 18,26

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 1

**Y10**  
1990: UN ANNO  
INSIEME CON...  
**rosati**  
**LANCIA**

## Capitale a secco

L'Acea blocca il servizio  
Si ferma la metro B

Da stamattina decine di quartieri senza rifornimenti  
Chiuse le stazioni del tratto Eur Fermi-Termini. Lunedì a singhiozzo

# A piedi e senz'acqua Mezza città paralizzata

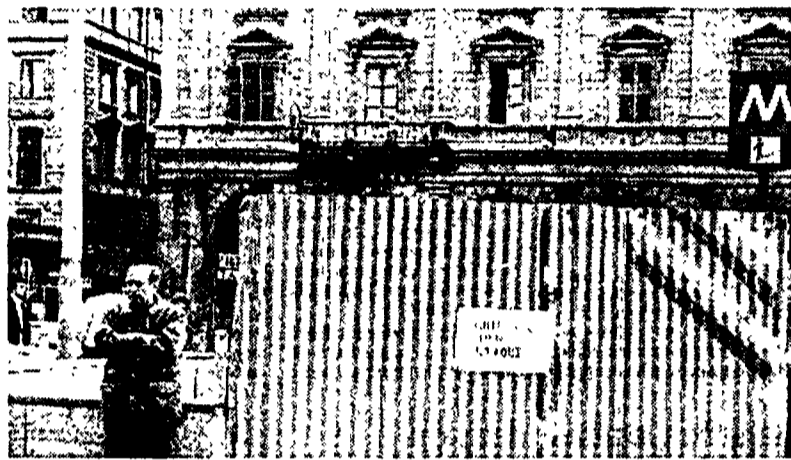
Capitale senz'acqua, ma non è la siccità. Da stamattina, e fino alle 22 di domani, quasi tutta la città starà con i rubinetti a secco. Per due giorni l'Acea lavorerà all'allaccio di una nuova condotta. Per chi abita nella zona sud disagi anche per la chiusura della metro B. La prova generale lunedì, quando le stazioni da Termini a Eur Fermi riapriranno, ma a singhiozzo.

FABIO LUZZINO

Senza benzina si può anche stare. Ma senz'acqua? Lo scopriranno stamattina milioni di romani aprendo il rubinetto per il classico fresco risveglio. Dalle 8 di oggi fino alle 22 di domenica l'acqua mancherà in quasi tutte le case della capitale. Ma non si tratta del prezzo apocalittico della perdurante siccità. Per fortuna, almeno per il momento, il rubinetto a secco di chi abita nelle zone dell'Esquilino, di Castro Pretorio, Monti, Sallustiano, Ludovisi, Ripa, Celio, Pinciano, Salario, Parioli, Tronchetto, Nomentano, Tiburtino, Collatino, Alessandrino, Tuscolano, Don Bosco, Appio Latino, Appio Pignatelli, Lido di Ostia, Lido di Castel Fusano, Isola Sacra, Acilia, Castel di Leva, Castel di Decima e delle utenze allacciate

al 7° sifone lungo via Tiburtina, sarà dovuto ai lavori che l'Acea dovrà compiere per l'intera giornata per predisporre l'entrata in esercizio di una nuova condotta adduttrice, nel tratto Castell'Arcione-Capranica.

La «sete» sarà solo attenuata, nelle stesse ore, per chi abita a Cecchignola, Torneo, Mostacciano, Mezzocamino, Ferratella, Fonte Ostiense, Infermetto, Casalpalocco, Ostia Antica, Castel Fusano, Castel Porziano, Tor de' Cenci, Valeriano, Prenestino Labiciano, Prenestino, Centocelle, Appio Claudio, Eur, Giuliano Dalmata, Ardeatino, Torre Spaccata, Torre Angela, Borghesiana, Torre Nova, Torre Gaia, Torre Maura, dove si verificherà un notevole abbassamento di



A sinistra lavori alla metropolitana; sopra una delle fontane che resteranno all'asciutto fino a domani sera

pressione. La paralisi sarà totale. Le scuole presumibilmente rimarranno chiuse. Gli ospedali, in casi di urgenza, potranno far ricorso al servizio di rifornimento idrico con autostazioni dell'Acea. Situazione problematica anche per tutti i locali pubblici, bar, pizzerie e ristoranti.

A creare un clima da day after nella zona sud della capitale ci sarà anche il blocco totale della metro B. Dalle 9 di

questa mattina fino alle 15 niente corse sul tratto Eur Fermi-Magliana. Da quell'ora fino alle 5 di lunedì tutta la linea, fino a Termini, sarà off limits. Il blocco delle corse è stato deciso dall'ufficio di coordinamento di vigilanza della metropolitana di Roma a causa dei lavori sul tratto Termini-Laurentina affidati all'Intermetro. La metropolitana sarà sostituita da bus suppl-



A sinistra lavori alla metropolitana; sopra una delle fontane che resteranno all'asciutto fino a domani sera

aggiungeranno le stazioni di Circo Massimo e Garbatella, ma resteranno ancora inaccessibili via Cavour, Colosseo e Eur Marconi. Chi vorrà recarsi al lavoro servendosi di metrò e autobus potrà farlo con un percorso a zig zag non proprio agevole. L'Atac, per i due giorni della prossima settimana, rafforzerà le linee 11 e 27.

Qualche disagio potrebbe venire, però, proprio dall'azienda di trasporti comunale, il Sinal Conf. Sal (Sindacato indipendente nazionale autotrasportisti internavigatori) ha promosso uno sciopero per domani dalle 11 fino al termine del servizio. Il sindacato contesta ai vertici dell'azienda un «mutismo assurdo» rispetto alla piattaforma sul rinnovo del contratto integrativo presentato da questa organizzazione.

## Università «La Sapienza»

«Inaccettabili prepotenze»  
Tecce sgrida  
gli studenti irriducibili

Dialogo sì, ma senza occupazioni. Il rettore dell'università «La Sapienza» minaccia un giro di vite contro «alcuni gruppi» di irriducibili che proseguono la protesta, mantenendo il controllo di alcune facoltà. «Si deve rilevare», spiega il rettore in un comunicato «accanto a una quasi generale ripresa dell'attività istituzionale, il comportamento di alcuni gruppi, i quali ritengono che le strutture universitarie possano essere usate a loro piacimento, così da creare un inammissibile ostacolo all'ulteriore allargamento del dialogo e alla piena agibilità delle strutture stesse. Tale prepotente comportamento non è ulteriormente accettabile».

È intanto giunto al quattordicesimo giorno lo sciopero della fame sostenuto da un gruppo di studenti di Scienze politiche, per ottenere l'abrogazione dell'art. 16 della legge istitutiva del ministero della Ricerca: una nuova forma di protesta decisa dagli studenti, in alternativa all'occupazione.

Pci e Sinistra indipendente presenteranno 33 emendamenti al decreto su Roma Capitale. Martedì il voto in commissione

## «Prima gli espropri poi la legge»

I deputati del Pci e della Sinistra indipendente presenteranno 33 emendamenti al testo di legge per Roma Capitale, che martedì prossimo sarà sottoposto al voto della commissione Ambiente e territorio della Camera. Una serie di proposte che vanno dalla regolamentazione delle modalità di esproprio, in funzione del progetto Sdo, alla creazione del parco archeologico dell'Appia Antica e dei Fori Imperiali.

Ormai è questione di giorni. Il disegno di legge su Roma Capitale si appresta ad affrontare il primo degli esami che dovrebbero portare alla sua approvazione in tempi ristretti. Ma all'appuntamento di martedì prossimo, quando la Commissione ambiente e territorio della Camera sarà chiamata a votare il testo unificato di legge, il gruppo parlamentare comunista e la Sinistra indipendente presenteranno 33 emendamenti, illustrati ieri

matina a Montecitorio nel corso di una conferenza stampa. Tra le pregiudiziali, la regolamentazione delle modalità di esproprio (compresa la questione di Villa Ada), la creazione del parco storico archeologico dell'Appia Antica e dei Fori, la «dematerializzazione» dei beni statali con trasferimenti a titolo gratuito al Comune e il rafforzamento delle scelte per lo sviluppo del trasporto pubblico su ferro.

«Per attuare lo Sdo - ha rilevato Antonio Cedema, urbanista e vicepresidente della Commissione ambiente, deputato della Sinistra indipendente - è necessario ottenere anzitutto la proprietà pubblica dei suoli. Soltanto se il Comune acquisirà per tempo le aree necessarie il progetto potrà essere realizzato. Perciò proponiamo come strumento per l'acquisto delle aree il sistema dell'«accordo bonario» oppure, in alternativa, la cosiddetta «Legge Napoli» sugli espropri considerati in modo da pagare i terreni con l'ulteriore abbattimento del 40 per cento rispetto al prezzo di mercato».

## La fuga in elicottero In appello sconto di pena per l'evaso da Rebibbia

È stata ridotta da nove a otto anni di reclusione la pena inflitta in primo grado a Gianluigi Esposito, boss della malavita romana legato agli ambienti dell'estrema destra, uno dei protagonisti della clamorosa evasione in elicottero dal carcere di Rebibbia avvenuta nel novembre del 1986. I giudici della Corte d'assise d'appello di Roma hanno parzialmente accolto le richieste dell'unico imputato che aveva presentato ricorso contro la decisione della Corte d'Assise. Ormai definitive invece le pene inflitte a Luciano Cipollari, cinque mesi, e a Rosa Fagiolo, condannata a un anno e sei mesi perché accusata di aver partecipato all'organizzazione della fuga.

Da Rebibbia riuscirono a fuggire due detenuti, Gianluigi Esposito e il rapinatore marsigliese André Bellaché, mentre Luciano Cipollari non riuscì a salire sull'elicottero perché scivolò sull'erba bagnata. Il piano d'evasione fu realizzato da alcuni complici esterni, tra i quali il francese Jean Claude Minska. Fu quest'ultimo a costringere il pilota dell'elimbulanza in servizio presso l'ospedale San Camillo a decollare, a dirigersi verso Rebibbia e ad atterrare nel campo di calcio del carcere. Dopo qualche settimana la polizia francese arrestò gli evasori e il loro complice in una villa alla periferia di Parigi. Esposito venne estradato in Italia pochi giorni dopo. I due francesi sono tuttora detenuti nel loro paese. Il processo a loro carico è stato rinviato proprio ieri per la mancata notifica della citazione.

## È venerdì, toccami «sorella» Rina

Gli studenti delle vicine scuole magistrali pensano che davanti al benzinaio alberghi una maga. I passeggeri dei tram propendono per una succursale dell'ufficio di collocamento. I passanti si convengono, via via, che ci sia un affilissimo studio di un dentista o che qualcuno distribuisca dei buoni benzina. E invece in via di Porta Maggiore, proprio di fronte alla «Fiat», ogni venerdì mattina, si parla di Dio. I fedeli, «sorelle» e «fratelli» provenienti da ogni parte d'Italia, si mettono in fila sotto la pensilina del benzinaio e aspettano. Aspettano che «sorella» Rina tocchi le loro spalle e il loro petto. Lei lo fa e poi traccia più volte sulla loro fronte il segno della croce.

Ogni venerdì, dall'alba fino alle 11, un tratto di via di Porta Maggiore si anima. Una folla di uomini e donne, giovanissimi e anziani, professionisti e disoccupati si raccoglie intorno a «sorella» Rina. Tutti in fila aspettano pazientemente che venga il loro turno per una parola di conforto, un'im-

posizione benefica delle mani. La chiamano «missione». Rifiutano la parola setta. Il loro riferimento è la religione cattolica. La Chiesa sa e tace. Non approva, ma non può disconoscere. Non girano soldi, ma caramelle e pizza. Tutto in nome del monito «andate e predicatelo?»

«Per attuare lo Sdo - ha rilevato Antonio Cedema, urbanista e vicepresidente della Commissione ambiente, deputato della Sinistra indipendente - è necessario ottenere anzitutto la proprietà pubblica dei suoli. Soltanto se il Comune acquisirà per tempo le aree necessarie il progetto potrà essere realizzato. Perciò proponiamo come strumento per l'acquisto delle aree il sistema dell'«accordo bonario» oppure, in alternativa, la cosiddetta «Legge Napoli» sugli espropri considerati in modo da pagare i terreni con l'ulteriore abbattimento del 40 per cento rispetto al prezzo di mercato».

Altra questione, non meno importante, riguarda gli stanziamenti. La previsione è di 843 miliardi in tre anni, 530 dei quali previsti dalla legge finanziaria. Pochi per un progetto del genere. Cedema proporrà al governo di aumentare dello 0,5 per cento l'aliquota d'imposta sul consumo dei tabacchi, una manovra che da un lato non graverebbe in maniera

## Cinque manifestazioni Centro off-limits dalle 9 a mezzanotte

Potrebbe essere una giornata campale per il traffico. Cinque manifestazioni oggi, dalle 9 a mezzanotte, attraverseranno il centro storico e condizioneranno la circolazione automobilistica che subirà delle variazioni per la chiusura di molte strade. Dalle 9 alle 14, a piazza Santi Apostoli si terrà la manifestazione regionale degli edili, organizzata dalla Cgil del Lazio, per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Percorrendo via Cesare Battisti, piazza Venezia e via del Corso, si concluderà alle 17 a piazza San Marco. Piazza Farnese ospiterà invece, dalle 15 alle 23, una manifestazione spettacolo promossa da sindacati, partiti e associazioni, per ricordare il X anniversario della morte di monsignor Romero. L'incontro si svolge in occasione della Giornata per la Pace in Salvador e in Centro America. A piazza Navona, per finire, appuntamento, dalle 10 alle 24, con il Coordinamento radicale antiproibizionista per dire no alla legge «Jervolino-Vassalli» sulla droga. In tema di circolazione, causa ora legale, tra le 2,01 e le 3 di domani non ci saranno corse Atac.



## Carlo Leoni aderisce a manifestazione antiproibizionista

Carlo Leoni, il nuovo segretario della Federazione romana del Pci, ha dato la propria «personale adesione» alla manifestazione antiproibizionista e contro la legge Craxi-Jervolino, organizzata dal Cora (Comitato radicale antiproibizionista) per oggi. «Questa decisione», scrive Leoni in un comunicato diffuso ieri, ha il significato di ribadire l'impegno dei comunisti per la creazione nella società di un vasto fronte di opposizione alla legge del governo». Leoni ha ricordato che nel recente congresso nazionale di Bologna «è stato approvato un ordine del giorno sui temi della tossicodipendenza, con cui si invitava tutto il partito ad approfondire il confronto con le tesi antiproibizioniste». «Credo non sfugga a nessuno», ha concluso il segretario, «il significato politico e culturale di un atto di questo tipo».

## Palazzo di sette piani evacuato per un incendio

Un palazzo di sette piani in via Cesare Favece è stato evacuato l'altra notte in seguito a un incendio che, partito dagli scantinati, ha finito con l'intenerire l'intero edificio. Le fiamme, divampate per cause ancora imprecise,

si sono sviluppate da alcuni scatoloni di componenti elettronici che erano stati sistemati nello scantinato. Secondo i primi accertamenti non dovrebbe trattarsi di un incendio doloso. Gli inquilini sono stati fatti allontanare immediatamente. I vigili del fuoco hanno tratto in salvo un uomo che era rimasto intrappolato al quarto piano e una giovane donna che, tranquillamente addormentata, non s'era resa conto di nulla.

## Teatro di Roma Cutolo (Regione): «Caro sindaco, così non va»

Battistuzzi. L'assessore regionale Cutolo ha inviato loro una lettera in cui si afferma che «la gestione dell'ente si basa su una politica non del tutto rispondente a criteri di economicità e rigore amministrativo». Cutolo segnala inoltre che «sembra siano stati licenziati diciotto professori d'orchestra dopo una selezione che non trova riscontro nei precedenti loro artistici» e parla di altre irregolarità ancora.

Polemica sull'Ente autonomo del Teatro di Roma. Le critiche sulla gestione dell'ente, mosse in sede regionale e espresse anche da interrogazioni, sono finite sul tavolo del sindaco e dell'assessore alla cultura, Paolo

## Giovane morto un mese fa trovato sulla Casilina

La morte risalirebbe a circa quattro settimane fa. Il cadavere giaceva in un fosso profondo circa mezzo metro. Adosso al giovane non sono stati trovati documenti. In giornata verrà eseguita l'autopsia. Polizia e carabinieri stanno indagando per cercare di identificare il giovane e per accertare le cause della morte.

Il corpo di senza vita di un giovane in avanzato stato di decomposizione è stato trovato ieri mattina da un operaio, poco distante da una fabbrica in via Casilina Sud, alla periferia di Cassino. Secondo i primi accertamenti,

## Tentò di rubare un libro di Goya da 800 milioni. Già in libertà

Licinio Orlando, l'uomo pescato l'altra mattina mentre stava uscendo dall'Istituto nazionale per la grafica con un libro da ottocento milioni sottobraccio, ieri è stato portato davanti al pretore. Licinio Orlando è stato rimesso

in libertà ed è potuto tornare nella sua casa di Frascati, ma l'arresto in flagranza di reato è stato confermato. Licinio Orlando non potrà lasciare Frascati fino al 30 marzo, quando sarà processato. L'uomo era stato bloccato da una volante della polizia avvertita da un custode dell'istituto che si era accorto dell'improvvisa scomparsa dei Capricci di Goya, preziosissima raccolta di litografie autentiche.

## Fa Inversione sull'Aurelia un morto e cinque feriti

Un uomo di 51 anni è morto e cinque persone sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto l'altra notte sulla via Aurelia, alle porte di Roma. Gianfranco Bursi, a bordo della sua Ford, all'altezza di Castel di Guido ha tentato un'inversione di marcia. Mentre eseguiva la manovra, dal senso opposto è sopraggiunta un'altra automobile. Questa prima collisione ha dato il via a una serie di incidenti che alla fine hanno coinvolto cinque vetture. Gianfranco Bursi è rimasto incastrato tra le lamiere della sua auto ed è morto. Altre cinque persone - una delle quali gravissima - sono ricoverate all'Aurelia Hospital e a Villa San Pietro.

CLAUDIA ARLETTI